MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV
IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle

politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118";

CONSIDERATO che, con il predetto DMT, tra l'altro le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21 comma 17 della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12. e 32.3., di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n.118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del suindicato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22/11/23, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 1207 del 4 novembre 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 563 del 7 novembre 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, in continuità con la delega conferita con il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come sopra individuati nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024 concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

DATO ATTO che, con mail prot. n. 2896 del 29.03.2024, gli uffici competenti, all'esito delle verifiche semestrali condotte dalla Elevator Quality S.r.l., società incaricata della manutenzione ordinaria degli impianti elevatori in uso presso le sedi ministeriali, hanno comunicato l'avvenuta segnalazione alla società Kone S.p.a. tramite apertura di apposito ticket n. KC-25799688 presso il centro assistenza clienti, delle problematiche tecniche riscontrate nel funzionamento del nuovo impianto Kone n. 44857364 installato presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6 in Roma;

ACQUISITO AGLI ATTI il rapporto di intervento redatto all'esito delle verifiche semestrali condotte dal personale tecnico della società Elevator Quality S.r.l. in data 19.03.2024, nel quale si dà atto delle problematiche tecniche relative all'impianto Kone n. 44857364, ricondotte, principalmente, alla riscontrata "*impossibilità di accesso al software per la riprogrammazione del combinatore telefonico*" dell'impianto, con conseguente eventuale necessità di sostituzione dello stesso ed installazione di pulsantiera a chiave per l'attivazione di chiamate in cabina;

PRESO ATTO che, con mail del 19.09.2024, custodita agli atti, l'Ufficio competente ha comunicato il perdurare della problematica sopra segnalata pur a seguito dei numerosi contatti intercorsi con la società Kone S.p.a (mail prot. n. 33/2896 del 29/3/2024 e mail Prot. n. 3060 del 04/04/2024, custodite agli atti di questa Amministrazione) specificando che, successivamente alla ricezione della la matricola dell'impianto elevatore (montacarichi) n. 44857364, la società Elevator Quality, affidataria del servizio di manutenzione degli ascensori, ha comunicato l'impossibilità di intervenire sulla scheda madre dello specifico combinatore telefonico dell'impianto con conseguente necessità di un intervento diretto da parte della società installatrice e costruttrice dello stesso, ovvero la società Kone Spa;

PRESO ATTO che, con la mail di cui sopra, gli uffici competenti, attese le non risolutive interlocuzioni intercorse a mezzo mail con l'assestenza clienti della KONE s.p.a., hanno rappresentato la necessità che si proceda con estrema urgenza alla risoluzione del problema tecnico dell'impianto in questione, previa esecuzione di un sopralluogo congiunto con la stessa casa costruttrice dell'impianto n. 44857364, ovvero la società Kone S.p.a. e la ditta affidataria del servizio di manutenzione degli ascensori (Elevator Quality) al fine di poter compiere una corretta analisi dell'anomalia ed una valutazione di quanto necessario per la riparazione procedendo, ove possibile, con il ripristino del corretto funzionamento dell'impianto;

DATO ATTO, pertanto, della necessità di procedere alla tempestiva esecuzione del suddetto sopralluogo, in quanto finalizzato alla valutazione delle problematiche tecniche relative al funzionamento del nuovo impianto Kone n. 44857364, installato presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6 in Roma e, ove possibile, ripristino delle funzionalità;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, con la massima sollecitudine consentita, all'affidamento del prodromico sopralluogo e ciò sia al fine di ripristinare il funzionalmento dell'impianto, nel rispetto delle norme sulla tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08 e della normativa UNI EN 81-21, UNI EN 81-28, UNI EN 81-70 e UNI EN 81-77, attuativa dei requisiti di sicurezza recati nell'Allegato I della Direttiva ascensori 2014/33/UE;

CONSIDERATO che, al fine di una corretta risoluzione dei problemi tecnici riscontrati nel funzionamento dell'impianto n. 44857364 in discorso, il sopralluogo ed il conseguente, eventuale, intervento tecnico, può essere utilmente eseguito dal solo personale della società Kone s.p.a. con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero

(MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, avendo la stessa curato la progettazione dell'elevatore e la relativa installazione;

CONSIDERATO che, trattandosi di un intervento urgente finalizzato a ripristinare le condizioni di utilizzo in sicurezza dell'impianto n. 44857364 dello stabile, previa valutazione, in sede di sopralluogo, della natura ed entità degli interventi necessari, il relativo costo potrà essere quantificato con precisione solo a seguito dell'esecuzione del sopralluogo stesso;

TENUTO CONTO, di quanto sopra, con pec prot. n. 8688 del 26.09.2024, la scrivente Direzione ha ritenuto comunque opportuno richiesta alla KONE s.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, la trasmissione di un preventivo per l'attività di sopralluogo finalizzata alla valutazione delle problematiche tecniche relative al funzionamento del nuovo impianto Kone n. 44857364, installato presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6 in Roma;

RILEVATO che, la KONE S.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, a mezzo della KAI Interventi (articolazione della KONE S.p.a. incaricata della gestione degli interventi di interesse) ha trasmesso un preventivo di spesa, acquisito con prot. 9138 del 09.10.2024;

RILEVATO che, a fronte dell'erroneità riscontrata in alcuni dei dati riportati nel preventivo acquisito con prot. 9138 del 09.10.2024, con pec prot. n. 9455 del 17.10.2024 e n. 9692 del 25.10.2024 (di sollecito per il riscontro alla precedente), custodite agli atti di questa amministrazione, è stata trasmessa un'ulteriore richiesta contenente la specificazione e i termini delle prestazioni richieste, già dettagliati nella comunicazione prot. n. 8688 del 26.09.2024, con conseguente richiesta di rettifica del preventivo precedentemente inoltrato;

DATO ATTO che l'operatore, con pec acquisita al protocollo n. 9759 del 28.10.2024, ha provveduto alla trasmissione del preventivo di spesa corretto dell'errore materiale segnalato, nel resto confermando l'offerta economica già riportata nel preventivo acquisito al prot. n. 8610 del 25.09.2024 e dettagliato come di seguito indicato:

DESCRIZIONE Offerta n. T-0007543387	COSTO UNITARIO (IVA ESCLUSA)	DESCRIZIONE	COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)
INTERVENTO – CONFIGURAZIONE COMBINATORE TELEFONICO	€ 350,00	- Manodopera: 1 tecnico - Diritto di chiamata - Oneri inclusi: eventuali spese di viaggio del personale tecnico KONE e le spese di trasporto dei materiali ordinati	€ 350,00

DATO ATTO che, nel preventivo di spesa acquisito con protocollo n. 9759 del 28.10.2024 la società KONE s.p.a., ha, altresì, specificato che "gli impianti verranno riconsegnati a fine intervento con verbale da controfirmare e che qualora eventuali problematiche occulte dovessero rendere necessarie ore di manodopera aggiuntive, queste saranno conteggiate e fatturate a consuntivo alla tariffa oraria di € 100,00";

VISTA l'offerta n. T-0007543387, trasmessa dalla suddetta società, ed acquisita agli atti al prot. n. 9759 del 28.10.2024, del valore di € 350,00, IVA esclusa;

RILEVATO che, in considerazione di quanto sopra esposto, solo successivamente al sopralluogo, laddove non risolutivo rispetto al problema tecnico dell'impianto, sarà possibile conoscere con precisione le prestazioni che l'impresa dovrà eseguire e, quindi, giungere a quantificare con esattezza il costo dello stesso;

DATO ATTO, pertanto, che il suindicato preventivo di spesa, reca solo una stima di massima del costo che l'Amministrazione dovrà sostenere e ciò in ragione della peculiarità dell'intervento;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1, lettera b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'operatore economico Kone S.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, risulta essere società abilitata alla riparazione dell'impianto n. 44857364, installato presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6 in Roma, in qualità di società che si è occupata della predisposizione dell'elevatore e della relativa installazione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della società Kone S.p.a. rispetto all'erogazione del servizio di cui trattasi, essendo la stessa in possesso delle esperienze e conoscenze tecniche necessarie all'esecuzione della prestazione contrattuale, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'affidamento in parola al di fuori del sistema Consip;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro";

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO, altresì**,** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, co. 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto occorre garantire il rispetto della già richiamata normativa in materia di tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08 e della normativa UNI EN 81-21, UNI EN 81-28, UNI EN 81-70 e UNI EN 81-77, attuativa dei requisiti di sicurezza recati nell'Allegato I della Direttiva ascensori 2014/33/UE;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il **CIG B41678A643** tramite l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed il portale ANAC in relazione a quanto indicato nel comunicato del 10 gennaio 2024 innanzi indicato, sia ai fini della tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n. 136/2010 che del monitoraggio dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. 33/1206 del 04.11.2024 con il quale è stato disposto di procedere con l'intervento consistente nell'esecuzione dell'attività di sopralluogo finalizzata alla valutazione ed eventuale risoluzione delle problematiche tecniche relative al funzionamento del software per la riprogrammazione del combinatore telefonico del nuovo impianto Kone n. 44857364, installato presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6 in Roma (RM), mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023, alla società Kone S.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, per un importo stimato pari ad € 350,00 (euro trecentocinquanta/00), oltre Iva al 22%, da definire a consuntivo;

DATO ATTO, altresì, che con il medesimo provvedimento la scrivente, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale, è stata nominata Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 9978 del 04.11.2024, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, firmata per accettazione dal legale rappresentante della società ed acquisita con prot. n. 10290 del 12.11.2024;

ACQUISITE la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, nonché la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Kone S.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

CONSIDERATO, altresì, che la scrivente direzione ha acquisito visura camerale aggiornata della società in argomento;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione della dimostrata affidabilità Kone S.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI),

C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, nonché il carattere occasionale dell'affidamento e la necessità di avviare la fornitura con sollecitudine;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, co. 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto occorre garantire il rispetto delle norme sulla tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nel Decreto Direttoriale rep. 33/1206 del 04.11.2024 l'intervento oggetto del presente affidamento è stato imputato a valere sul capitolo di bilancio 1210, pg 7 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024, in luogo del capitolo di bilancio 3111 pg 9 del medesimo stato di previsione della spesa, per l'esercizio finanziario 2024;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

- le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare e dare esecuzione alla lettera contratto prot. n. 9978 del 04.11.2024, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, firmata per accettazione dal legale rappresentante della società ed acquisita con prot. n. 10290 del 12.11.2024 per l'affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023, dell'attività di sopralluogo finalizzata alla valutazione ed eventuale risoluzione delle problematiche tecniche relative al funzionamento del software per la riprogrammazione del combinatore telefonico del nuovo impianto Kone n. 44857364, installato presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6 in Roma (RM), alla società Kone S.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, per un importo stimato pari ad € 350,00 (euro trecentocinquanta/00), oltre Iva al 22%, da definire a consuntivo **- CIG B41678A643**
- di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- di autorizzare l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- di assumere l'impegno di spesa, in favore della Kone S.p.a., con sede in Via Figino, 41, 20016, Pero (MI), C.F. 05069070158, P.IVA 12899760156, a valere sul capitolo di bilancio 3111 pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024;
- di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*